

Codice DB1503

D.D. 21 marzo 2011, n. 157

Linee guida per l'utilizzo e la valorizzazione delle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-12, di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010.

Visto l'Atto di indirizzo relativo alle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-2012, di cui alla D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010;

dato atto che con determinazione n. 610 del 28/10/2010 sono stati approvati i Piani provinciali sulle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-2012;

dato altresì atto che la D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010 autorizzava la Direzione Regionale Istruzione Formazione professionale Lavoro ad adottare ogni atto esecutivo dell'Atto di indirizzo medesimo;

considerata la necessità di uniformare a livello regionale la registrazione dei dati riguardanti le azioni di orientamento realizzate e i soggetti che sono stati coinvolti, per ottenere risultati omogenei al fine di rispondere alle esigenze di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati;

vista la proposta di Linee guida per l'utilizzo e la valorizzazione delle azioni di orientamento, nella formulazione elaborata dal Gruppo tecnico Regione – Province - Agenzia Piemonte Lavoro - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previsto dalla D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010;

ritenuto necessario approvare le Linee guida per l'utilizzo e la valorizzazione delle azioni di orientamento, poste in allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;

vista la L.R. 63/95;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;

in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010, di approvazione dell'Atto di Indirizzo relativo alle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, periodo 2010-2012,

determina

di approvare, al fine di rispondere alle esigenze di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati, le Linee guida per l'utilizzo e la valorizzazione delle azioni di orientamento finalizzate

all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità, di cui alla D.G.R. n. 24-13167 del 01/02/2010, poste in allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



Direzione Istruzione,
Formazione professionale
e Lavoro

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Fondo Sociale Europeo

**Azioni di orientamento
finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
e all'occupabilità**

2010-2012

(D.G.R. n. 24-13167 del 01.02.2010)

**Linee guida
per l'utilizzo e la valorizzazione
delle azioni di orientamento**

SOMMARIO

1. SCOPO DELLE LINEE GUIDA.....	5
1.1. Composizione delle linee guida	5
2. GLOSSARIO TERMINOLOGICO	6
2.1. Descrizione.....	6
2.2. Legenda	6
2.3. Glossario	7
3. GLOSSARIO COMUNE PER LE AZIONI DI ORIENTAMENTO.....	11
3.1. Descrizione.....	11
3.2. Azioni in comune O.I. e IV.h.10	11
3.2.1. Informazione orientativa.....	11
3.2.1.1. Azioni O.I. e IV.h.10 A1 Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità (primo filtro).....	11
3.2.1.2. Azioni O.I. e IV.h.10 A2 Colloqui / Interviste.....	12
3.2.1.3. Azione O.I. e IV.h.10 A3 (seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione).....	13
3.2.2. Formazione orientativa	13
3.2.2.1. Azioni O.I. e IV.h.10 B3 Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali.....	13
3.2.2.2. Azioni O.I. e IV.h.10 B3.1 Tutoraggio formativo individualizzato.....	14
3.2.2.3. Azioni O.I. e IV.h.10 B5 Moduli rivolti a studenti/soggetti con disabilità intellettiva e psichica.	14
3.2.2.4. Azioni O.I. e IV.h.10 B8 Laboratori.....	15
3.2.3. Consulenza orientativa.....	15
3.2.3.1. Azioni O.I. e IV.h.10 C1 Colloqui orientativi.....	15
3.2.4. Azioni O.I. e IV.h.10 Nuovi progetti	16
3.3. Azioni solo O.I.	17
3.3.1. Formazione orientativa	17
3.3.1.1. Azione O.I. B1.1 Percorsi integrati Provincia – Scuola secondaria di I° e II° grado – A.F.P.	17
3.3.2. Consulenza orientativa.....	17
3.3.2.1. Azione O.I. C2.1 Bilancio motivazionale/attitudinale (anche più azioni per adolescente).....	17
3.4. Azioni solo IV.h.10.....	18

3.4.1.	Formazione orientativa	18
3.4.1.1.	Azione IV.h.10 B1 Percorsi di orientamento alla professionalità	18
3.4.1.2.	Azione IV.h.10 B6 Inserimento orientativo attraverso lo stage/tirocinio	18
3.4.2.	Consulenza orientativa.....	19
3.4.2.1.	Azione IV.H.10 C2.2 Bilancio di competenze (anche più azioni per giovane).....	19
4.	PROSPETTI TRIMESTRALI – COMPOSIZIONE E CRITERI DI VALORIZZAZIONE	20
4.1.	Descrizione.....	20
4.2.	Casistiche di esempio	20
4.2.1.	Esempio 1	21
4.2.2.	Esempio 2	21
4.2.3.	Esempio 3	22
4.2.4.	Esempio 4	22
4.2.5.	Esempio 5	23
4.3.	Rapporto trimestrale di monitoraggio per l'Obbligo Formativo - Schema relativo alle azioni di orientamento.....	23
4.3.1.	Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I. (Fino a 16 anni non compiuti)	23
4.3.1.1.	Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione O.I." suddiviso per Azioni – aspetto grafico indicativo.....	24
4.3.1.2.	Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." suddiviso per Azioni – algoritmi.....	25
4.3.1.3.	Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." – Riepilogo per categoria – aspetto grafico indicativo	28
4.3.1.4.	Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." – Riepilogo per categoria - algoritmi.....	28
4.3.2.	Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10 (16-22 anni)	32
4.3.2.1.	Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." suddiviso per Azioni – aspetto grafico indicativo	32
4.3.2.2.	Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." suddiviso per Azioni – algoritmi.....	32
	Algoritmi di popolamento dei campi (ogni cella viene identificata da un numero in rosso):	32
4.3.2.3.	Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." – Riepilogo per categoria – aspetto grafico indicativo.....	36
4.3.2.4.	Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." – Riepilogo per categoria - algoritmi.....	36
5.	MONITORAGGIO QUALITATIVO DELLE ATTIVITÀ	40
5.1.	Questionario di gradimento/soddisfazione	40
5.2.	Questionario di Follow up.....	43

Introduzione

1. SCOPO DELLE LINEE GUIDA

Il presente documento descrive la corretta interpretazione di quanto contenuto nell'“Atto di Indirizzo Regionale relativo alle Azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione e all'occupabilità” valido per il triennio 2010 – 2012 e quindi il corretto comportamento da tenere affinché tutti gli utilizzatori del Sistema SILP-Obbligo Formativo si comportino, a parità di condizioni, nello stesso identico modo, consentendo quindi alla reportistica generata di essere univocamente leggibile e quindi univocamente interpretabile.

1.1. Composizione delle linee guida

Il documento è organizzato in quattro parti (Capitoli specifici), ognuna finalizzata a fornire tutti i chiarimenti necessari per l'argomento affrontato.

I quattro argomenti trattati sono:

- Glossario terminologico
- Glossario comune per le Azioni di orientamento
- Prospetti trimestrali - Composizione e criteri di valorizzazione.
- Monitoraggio qualitativo delle attività

2. GLOSSARIO TERMINOLOGICO



2.1. Descrizione

Di seguito si riportano alcuni significati semantici della terminologia usata nel Sistema SILP-Obbligo Formativo e alcuni vincoli applicativi derivanti dalla corretta applicazione dei significati semantici stessi.

2.2. Legenda

AZIONI RIVOLTE AGLI ADOLESCENTI IN OBBLIGO D'ISTRUZIONE (< 16 ANNI)

Azioni	Descrizione
O.I.A1	Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità
O.I.A2	Colloquio intervista mirato a delineare la domanda orientativa individuale e a una successiva esplorazione finalizzata alla definizione della progettualità individuale
O.I.A3	Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione
O.I.B1.1	Percorsi integrati Provincia-scuole secondarie di primo e secondo grado Agenzie di formazione professionale
O.I.B3	Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali
O.I.B3.1	Tutoraggio formativo individuale
O.I.B5	Moduli di orientamento rivolti a persone con disabilità intellettiva e/o psichica
O.I.B8	Laboratori orientativi
O.I.C1	Colloqui orientativi
O.I.C2.1	Bilancio motivazionale attitudinale
O.I. N.P.	Nuovi progetti

AZIONI RIVOLTE A GIOVANI CON UN'ETÀ MAGGIORE DI 16 ANNI

Azioni	Descrizione
IV.h.10 - A1	Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità
IV.h.10 - A2	Colloquio intervista mirato a delineare la domanda orientativa individuale e a una successiva esplorazione finalizzata alla definizione della progettualità individuale
IV.h.10 - A3	Seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione
IV.h.10 - B1	Percorsi di orientamento alla professionalità
IV.h.10 - B3	Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali
IV.h.10 - B3.1	Tutoraggio formativo individuale
IV.h.10 - B5	Moduli di orientamento rivolti a persone con disabilità intellettiva e/o psichica
IV.h.10 - B6	Inserimento orientativo attraverso lo stage/tirocinio
IV.h.10 - B8	Laboratori orientativi
IV.h.10 - C1	Colloqui orientativi
IV.h.10 - C2.2	Bilancio di competenze
IV.h.10 - N.P.	Nuovi progetti

2.3. Glossario

TERMINE	SIGNIFICATO ED INTERPRETAZIONE
Adolescenti	Si intendono gli individui con età minore di 16 anni
Giovani	Si intendono gli individui con età maggiore di 16 anni
Soggetti	Si intendono sia gli adolescenti che i giovani
Famiglie dei destinatari	Per particolari situazioni di difficoltà, dimostrabili, per familiari e/o genitori si intendono coloro che tutelano/rappresentano gli interessi della persona coinvolta
Età per l'attribuzione delle Azioni	Indipendentemente dall'assolvimento dell'obbligo di Istruzione, tutte le azioni da imputare per i soggetti con età inferiore a 16 anni (non compiuti) dovranno essere della tipologia O.I., mentre dai 16 anni compiuti in poi dovranno essere della tipologia I.V.h.10
Azione A1	Deve sempre precedere qualsiasi azione e non può essere ripetuta.
Presenza soggetto	In tutte le azioni il soggetto deve essere presente. Unica eccezione nelle azioni A1 e B3.1 il soggetto può non essere presente
Azioni individuali¹	Per azioni individuali si intendono le azioni che devono essere rivolte ad un solo soggetto alla volta che può tuttavia essere accompagnato da un familiare, un docente o un formatore. Appartengono a questa tipologia di azioni le *A1, *A2, *B3.1, *C1, IV.h.10-B6, IV.h.10-C2.2, O.I.-C2.1.
Azioni individuali o di gruppo²	Appartengono a questa tipologia di azioni le O.I.-B1.1, IV.h.10-B1; *B3, *B.5. *B8 e Nuovi Progetti.
Azioni di gruppo	Appartengono a questa tipologia di azioni le O.I.A3 e le IV.h.10 – A3. Si conviene di imputare una azione di gruppo come O.I. oppure come IV.h.10 semplicemente considerando la fascia di età della maggioranza dei soggetti a cui l'azione è rivolta.
Disperso	Con il concetto di "disperso" si intende un soggetto non inserito in alcun canale previsto dalla legge per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione o formativo e non in carico ai servizi di orientamento. Per quanto riguarda l'applicativo, la valorizzazione del flag "disperso" viene lasciata alla libera interpretazione dell'utente utilizzatore in quanto non si sono definiti comportamenti comuni
Presa in Carico	Con tale termine si identificano i soggetti che hanno almeno 1 azione individuale successiva alla A1. Da questo si desume che se un soggetto ha solo una azione A1, allora NON è preso in carico
Percorso	Con questo termine viene ricompresa tutta la serie di azioni (esclusa la A1) che sono state effettuate su un soggetto. Lo stesso (percorso) si conclude quando viene valorizzato il campo "esito" sulla videata, (indifferentemente che sia positivo o negativo). Se poi il soggetto ritorna, allora nascerà una azione di rientro e quindi nascerà un nuovo percorso. Un soggetto può quindi avere svolto più percorsi (e magari l'ultimo essere ancora in corso). Fin quando non è ancora stato attribuito l'esito si intende che "il soggetto è in orientamento" Essendo l'attribuzione dell'esito un fulcro di tutta la logica applicativa, quando lo stesso verrà valorizzato sarà obbligatoria anche la valorizzazione della Data Fine dell'Azione. Sono previsti i seguenti valori:
Attribuzione "Esito" all'Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Null • Sì • No <p>Lo stato di un esito (che per ogni azione è di default a valore iniziale Null) può fare i seguenti cambi di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da valore Null ad un valore significativo • da un valore significativo ad un altro valore significativo. <p>NON può mai invece passare</p> <ul style="list-style-type: none"> • da un valore significativo a valore Null <p>Note operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i giovani che maturano la scelta di inserirsi nel mondo del lavoro l'attribuzione dell'esito positivo (scelta maturata: apprendistato) deve essere indicata al momento di tale scelta e non nel momento in cui avviene l'inserimento lavorativo; • per i colloqui effettuati in uscita dalla 3° media l'attribuzione dell'esito è contestuale alle iscrizioni di gennaio-febbraio; • per i soggetti dispersi l'attribuzione dell'esito positivo con scelta maturata "istruzione" o "formazione professionale" avviene con l'effettiva verifica dell'inserimento.

¹ L'indicazione di azione *A1, e più in genere ovunque vi è l'asterisco, significa che quanto scritto vale in egual misura per le O.I. e le IV.h.10.

² L'indicazione di azione *A1, e più in genere ovunque vi è l'asterisco, significa che quanto scritto vale in egual misura per le O.I. e le IV.h.10.

Azione B3.1	Non è possibile la presenza di più di una azione B3.1 all'interno di un Percorso
Azione di rientro	Con questo attributo si identificano i <u>soggetti che rientrano dopo il compimento di un primo percorso</u> (indipendentemente che sia stato di esito positivo o negativo). In altri termini viene fatta una nuova azione individuale nei confronti del soggetto. Si precisa che il porre la spunta sullo specifico campo previsto nell'applicativo è una giusta regola di comportamento, anche se non obbligatoria
Conteggio dei Percorsi iniziati	E' la sommatoria di tutti i percorsi iniziati (e magari conclusi indipendentemente dall'esito positivo o negativo) comprensivi anche dei Rientri (anche loro indipendentemente dall'esito positivo o negativo). Il suo valore, nel trimestre, può essere minore, uguale o maggiore al numero delle scelte maturate (minore nel caso in cui non si inizi nessun percorso ma bensì se ne concluda qualcuno, maggiore nel caso in cui l'ultimo percorso non sia ancora concluso)
Conteggio delle Scelte maturate	E' la sommatoria di tutti i percorsi conclusi (indipendentemente dall'esito positivo o negativo) comprensivi anche dei Rientri. Il suo valore, nel trimestre, può essere maggiore, uguale o minore al numero dei percorsi iniziati (maggiore nel caso di soggetti a scavalco dei 16 anni e quindi con mescolanza di azioni O.I e IV.h.10, minore nel caso in cui, restando all'interno della stessa tipologia di azioni, l'ultimo percorso non sia ancora concluso)
Modalità esecutiva per soggetti residenti o domiciliati in altra Provincia	Nel caso di soggetti residenti o domiciliati al di fuori della Provincia, in cui avviene la segnalazione o il contatto, seguire la seguente procedura: su SILP variare il domicilio presente inserendo quello del CPI, inserire l'azione aggiungendo una Nota indicante nome dell'operatore e suo CPI di appartenenza e a percorso concluso reinserire il domicilio originale. Si consiglia nel caso di esistenza di un domicilio diverso dalla residenza di memorizzarlo nelle Note dell'azione generata, affinché il dato originale non venga perso
Soggetti distinti	Con questo termine si intende il numero assoluto dei soggetti a prescindere dal numero di azioni ad essi risultanti. Ad esempio se il soggetto "Caio" risulta oggetto di svariate azioni B1 sarà sempre un solo soggetto distinto
Soggetti registrati	Soggetti inseriti anagraficamente in SILP Obbligo Formativo
Orientamento	Riguarda le azioni rivolte ai soggetti con età compresa, di norma, fra i 13 e i 22 anni.
Scelta maturata	<p>Non disponibile per le azioni A1. E' la logica conclusione di ogni percorso svolto dal soggetto. Questa scelta diventa obbligatoria quando si imposta un Esito ad una azione. Si precisano i valori che può assumere tale campo, in base alla tipologia di azione su cui si sta operando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati migrati da CI.AO. Valgono i valori previsti per la migrazione e cioè: <ul style="list-style-type: none"> ○ Scuola ○ Formazione Professionale ○ Apprendistato ○ Altro ○ Tirocinio ○ nessuno. • O.I. (adolescente con meno di 16 anni). A seconda dell'Esito valgono i valori: <p><i>Esito positivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Istruzione ○ Formazione Professionale ○ Verifica stato³ <p><i>Esito negativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ trasferimento ○ decesso ○ irreperibilità ○ rifiuto ○ Verifica stato⁴

³ Con questo valore di "scelta maturata" si intende riconoscere, e discriminare nel corso delle elaborazioni, i soggetti per cui gli orientatori hanno impiegato del tempo nella ricerca di informazioni sulle condizioni e sullo stato dello stesso verificando la non necessità di una presa in carico. A questi soggetti non dovranno essere sottoposti i questionari di Gradimento e/o di Follow-Up.

⁴ Con questo valore di "scelta maturata" si intende riconoscere, e discriminare nel corso delle elaborazioni, i soggetti per cui gli orientatori hanno impiegato del tempo nella ricerca di informazioni sulle condizioni e sullo stato dello stesso verificando la non necessità di una presa in carico. A questi soggetti non dovranno essere sottoposti i questionari di Gradimento e/o di Follow-Up.

	<ul style="list-style-type: none"> • I.V.h10. (giovane con più di 16 anni). A seconda dell'Esito valgono i valori: <ul style="list-style-type: none"> <i>Esito positivo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Istruzione ○ Formazione Professionale ○ Apprendistato/lavoro ○ Università ○ Verifica stato⁵ <i>Esito negativo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ trasferimento ○ decesso ○ irreperibilità ○ rifiuto ○ Verifica stato⁶
<p>Regole generali sui Percorsi di orientamento/inserimento azioni</p>	<p>Nell'ottica del "Percorso", valgono i seguenti concetti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un soggetto può quindi avere svolto più percorsi (e magari l'ultimo essere ancora in corso) • fin quando non è ancora stato attribuito l'esito si intende che "il soggetto è in orientamento" • genericamente un percorso chiuso non si può riaprire. NON si può cancellare l'azione con Esito attribuito se questa è già seguita da altre azioni. E' possibile invece cancellarla (e quindi automaticamente riaprire il percorso) se non vi sono azioni successive • non è possibile inserire azioni con data inizio azione antecedente a quella dell'azione di inizio percorso • non è possibile inserire azioni con data inizio antecedente o uguale alla data di fine percorso precedente (quindi deve essere successiva) • la data fine di una azione deve essere uguale o superiore alla Data inizio della stessa azione • è possibile inserire una data di fine successiva (ma non uguale) alla data di inizio azione/i successiva/e (in questo modo automaticamente ricadono nel percorso che si sta chiudendo) • all'interno di un Percorso può esserci una sola azione B3.1 • è possibile variare una data di fine di una azione solo se non esistono azioni successive oppure quando il valore immesso viene sì cambiato ma rimane comunque inferiore alla data di inizio dell'eventuale azione successiva e/o superiore alla data di inizio dell'azione precedente (facente parte dello stesso percorso). Con questa casistica si permette la gestione di un eventuale errore di imputazione da parte dell'operatore • Comunque la data di fine di una azione non potrà essere anticipata andando ad inframezzarsi ad altre azioni già esistenti. In altri termini non è possibile cambiare gli estremi di un percorso per includere in un secondo tempo altre azioni in esso.
<p>Regole generali sui Percorsi di orientamento – cancellazione azioni</p>	<p>Nell'ottica del "Percorso", valgono i seguenti concetti fondamentali:</p> <p><i>Azione "A1"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consentito cancellarla solo se è l'unica azione esistente del soggetto, in altri termini se non vi sono azioni successive. <p><i>Percorso aperto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Consentito cancellare l'ultima azione esistente ○ Consentito cancellare una azione che non sia l'ultima inserita purchè questa non sia quella di inizio percorso ○ Nei due casi precedenti se l'azione è una "B3.1" viene anche resettato l'indicatore di presenza azione B3.1 all'interno del percorso. In altri termini diventa di nuovo possibile inserirne un'altra ○ Se l'azione è l'ultima esistente, e contemporaneamente è anche quella di inizio percorso, si può cancellarla ed

⁵ Con questo valore di "scelta maturata" si intende riconoscere, e discriminare nel corso delle elaborazioni, i soggetti per cui gli orientatori hanno impiegato del tempo nella ricerca di informazioni sulle condizioni e sullo stato dello stesso verificando la non necessità di una presa in carico. A questi soggetti non dovranno essere sottoposti i questionari di Gradimento e/o di Follow-Up.

⁶ Con questo valore di "scelta maturata" si intende riconoscere, e discriminare nel corso delle elaborazioni, i soggetti per cui gli orientatori hanno impiegato del tempo nella ricerca di informazioni sulle condizioni e sullo stato dello stesso verificando la non necessità di una presa in carico. A questi soggetti non dovranno essere sottoposti i questionari di Gradimento e/o di Follow-Up.

	<p>automaticamente viene anche cancellato il Percorso a cui apparteneva. In altri termini "scompare" l'intero percorso</p> <p><i>Percorso chiuso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Se è già seguita da altre azioni (e quindi vi è almeno un percorso successivo) NON è mai possibile cancellarla ; ○ Se non è seguita da nessuna altra azione (e quindi è l'ultima azione esistente) è consentito cancellarla e automaticamente si riapre il percorso a cui apparteneva. Inoltre in questo caso se l'azione è una "B3.1" viene anche resettato l'indicatore di presenza azione B3.1 all'interno del percorso. In altri termini diventa di nuovo possibile inserirne un'altra.
Questionario di Gradimento	Va somministrato in linea di massima al momento della conclusione del percorso con esito positivo secondo lo schema minimo riportato al capitolo 5.1.
Questionario di Follow-Up	Va somministrato tra i 6 e i 12 mesi dopo la conclusione del percorso con esito positivo secondo lo schema minimo riportato al capitolo 5.2.

3. GLOSSARIO COMUNE PER LE AZIONI DI ORIENTAMENTO



3.1. Descrizione

In questo capitolo viene descritta la terminologia utilizzata per le Azioni di orientamento, cosa esse rappresentano esattamente e come vadano applicate a seconda delle casistiche. Si ricorda che l'Atto di Indirizzo Regionale prevede una netta distinzione tra gli adolescenti che NON hanno ancora compiuto 16 anni, e che quindi ricadono dentro l'Obbligo di Istruzione, ed i giovani che invece già hanno compiuto 16 anni.

La prima classificazione (minori di 16 anni) vede come "prefisso" alle Azioni possibili il codice "O.I.". Ad esempio l'azione "O.I. – A1".

La seconda classificazione (maggiori di 16 anni) vede come "prefisso" alle Azioni possibili il codice "IV.h.10". Ad esempio l'azione "IV.h.10 – A1".

Per comodità di lettura e di raggruppamento tematico, il Capitolo è suddiviso nella descrizione delle specifiche azioni che ricadono nelle due classificazioni sopra descritte oltreché nella descrizione delle Azioni comuni, intese queste come parità di significato pur se con prefisso diverso.

3.2. Azioni in comune O.I. e IV.h.10

3.2.1. Informazione orientativa

3.2.1.1. Azioni O.I. e IV.h.10 A1 Sportello informativo: accoglienza, contatto, accertamento disponibilità (primo filtro)

Non è possibile caricare sullo stesso soggetto più di una azione, i contatti successivi (telefonici o di ricerca da altre fonti) per aggiornare la condizione scolastica/formativa sono da considerarsi note dell'azione A1. Il numero di soggetti coinvolti si conta una sola volta al momento della loro individuazione.

MODALITÀ	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Contatto spontaneo (fisico o per telefono)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	▪ Soggetto unico destinatario ⁷	Compilazione Scheda Anagrafica SILP OBBLIGO FORMATIVO (solo nel caso in cui il soggetto non è presente nell'Anagrafe Regionale). ⁸	▪ La scheda A1 si compila una sola volta.
Segnalazione diretta dalla rete (fisico o per telefono)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	▪ Soggetto unico destinatario	Compilazione Scheda Anagrafica SILP OBBLIGO FORMATIVO (solo nel caso in cui il soggetto non è presente nell'Anagrafe Regionale).	▪ La scheda A1 si compila una sola volta.
Attivazione diretta da parte del CPI/Provincia (Anagrafe Regionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	▪ Soggetto unico destinatario	Compilazione Scheda Anagrafica SILP OBBLIGO FORMATIVO (solo nel caso in cui il soggetto non è presente nell'Anagrafe Regionale).	▪ La scheda A1 si compila una sola volta.

NOTA BENE

- ▣ Non vengono considerate azioni A1:
 - telefonate a vuoto (nemmeno su indagini fatte a tappeto)
 - lettere informative inviate alle famiglie
- ▣ L'azione A1 non è da considerarsi un inizio di percorso

3.2.1.2. Azioni O.I. e IV.h.10 A2 Colloqui / Interviste

MODALITÀ/OBIETTIVO	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Colloquio con un orientatore al fine di individuare e/o documentare il bisogno orientativo (analisi della domanda).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	▪ Soggetto (anche accompagnato) ⁹	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apertura Percorso (presa in carico) ▪ Scheda professionale (occupabili). 	L'azione può essere ripetuta.

⁷ Soggetto che sta per abbandonare la scuola o che vuole cambiare/scegliere il proprio percorso formativo o che ha abbandonato la scuola e/o in situazione di disagio sociale.

⁸ Attraverso l'applicativo SILP OBBLIGO FORMATIVO selezionando la funzionalità prevista si accede all'Anagrafe Regionale dell'O.F. per individuare il soggetto mediante la Scheda Anagrafica predisposta, ancor prima di avviare l'azione A1; successivamente si inserisce l'azione A1 compilando le parti previste nell'apposita scheda; nell'applicativo è disponibile un campo note a cui è anche possibile allegare documenti (es. strumenti utilizzati).

⁹ Soggetto che sta per abbandonare la scuola o che vuole cambiare/scegliere il proprio percorso formativo o che ha abbandonato la scuola e/o in situazione di disagio sociale. In caso si presenti accompagnato indicare l'accompagnatore: **famiglia - insegnante - formatore - servizi sociali - altri...**

E' tassativa la presenza del soggetto in mancanza del quale i colloqui con gli altri soggetti sono da registrare come azione B3.1.

3.2.1.3. Azione O.I. e IV.h.10 A3 (seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione)

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Presentazione da parte di orientatori di informazioni relative a: obbligo di istruzione e formativo, diritto-dovere, modalità di assolvimento dell'obbligo, educazione alla scelta, presentazione dei contratti di lavoro, presentazione e confronto delle opportunità e dell'offerta formativa locale, provinciale e regionale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province ▪ Agenzie formative ▪ Eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti in O.I. ▪ Famiglie ▪ Insegnanti ▪ soggetti frequentanti o che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato 	Registrazione soggetti partecipanti. ¹⁰	L'azione può essere ripetuta.

3.2.2. Formazione orientativa

3.2.2.1. Azioni O.I. e IV.h.10 B3 Tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Incontri di formazione individuali o in piccoli gruppi finalizzati all'acquisizione e potenziamento di <i>competenze trasversali e relazionali</i> ¹¹ per il reinserimento formativo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cpi o Provincia ▪ Scuole ▪ Agenzie formative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti in dispersione ▪ Soggetti in situazione a rischio di dispersione segnalati e accertati da un operatore Cpi 	Progetto di reinserimento formativo attraverso attivazione, acquisizione di competenze.	L'azione può essere ripetuta.

¹⁰ La registrazione dei soggetti può avvenire in modo:

- qualitativo, inserimento dati anagrafici dei singoli allievi presenti ai seminari;
- quantitativo, inserimento numero stimato di partecipanti solo nei casi in cui non sia possibile registrarne i dati anagrafici (l'impossibilità della registrazione dovrà essere motivata e documentata).

¹¹ Da non confondere con le competenze di base definite per scuola e formazione nell'accordo Stato Regioni che coincidono con contenuti scolastici

3.2.2.2. Azioni O.I. e IV.h.10 B3.1 Tutoraggio formativo individualizzato¹²

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Supporto e accompagnamento del soggetto alla realizzazione del suo progetto orientativo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Scuole ▪ Agenzie formative ▪ Aziende <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi del territorio (Neuro Psichiatria Infantile, Servizi sociali) ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetto in dispersione ▪ Soggetto a rischio di dispersione 	Compilazione scheda relativa all'azione	Un'azione per ogni percorso attivato e concluso. Una nuova azione B3.1 solo a fronte di una R (rientro).

3.2.2.3. Azioni O.I. e IV.h.10 B5 Moduli rivolti a studenti/soggetti con disabilità intellettiva e psichica.

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Azioni individuali e di gruppo -attività interattive in piccoli gruppi organizzate presso scuole e/o agenzie formative finalizzate all'approfondimento dell'offerta formativa presente nel proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole Superiori e Inferiori ▪ Agenzie Formative ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti/soggetti con disabilità intellettiva e psichica ▪ Famiglia 	Maturazione scelta formativa/ professionale.	L'azione può essere ripetuta.

¹² Rientrano nel B3.1: visite aziendali, visite presso CFP , incontri presso scuole, telefonate e lavoro di rete, colloqui, ecc..

3.2.2.4. Azioni O.I. e IV.h.10 B8 Laboratori

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Laboratori individuali e di gruppo (che possono coincidere anche con il gruppo classe) finalizzati al rafforzamento, alla scelta e alla rimotivazione a continuare il percorso intrapreso (scuola o agenzia).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole ▪ Agenzie formative ▪ Sedi decentrate ▪ Cpi o Provincia ▪ Aziende del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti frequentanti percorsi scolastico-formativi con particolare attenzione ai soggetti che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato e sono a rischio di dispersione scolastica o formativa 	Piano di azione individuale. ¹³	L'azione può essere ripetuta.

3.2.3. Consulenza orientativa

3.2.3.1. Azioni O.I. e IV.h.10 C1 Colloqui orientativi

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Colloquio di consulenza orientativa per migliorare la conoscenza di sé al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire meglio il proprio progetto individuale (conferma – miglioramento – potenziamento della scelta già individuata o in fase di definizione) ▪ verificare la coerenza del proprio progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetto che ha deciso di lasciare la scuola o la formazione ▪ Soggetto che ha abbandonato la scuola e/o è in situazione di disagio sociale ▪ Soggetto che vuole cambiare/scegliere il proprio percorso formativo 	Apertura Percorso (presa in carico) Progetto individuale	L'azione può essere ripetuta.

¹³ Educazione alla scelta; rimotivazione al percorso intrapreso; rimotivazione allo studio; reinserimento/passaggio ad un altro contesto formativo

3.2.4. Azioni O.I. e IV.h.10 Nuovi progetti

I nuovi progetti devono essere presentati alla Regione Piemonte per la loro approvazione e devono collocarsi all'interno delle 4 macroaree previste dalla D.G.R. 10-28141 del 13-09-1999. Poiché è impossibile prevedere a priori la strutturazione di un nuovo progetto che potrà comunque essere sia di gruppo che individuale, è stata condivisa una prassi che permetta di inserire in SILP qualunque tipo di proposta secondo una serie di criteri condivisi.

Verrà regolarmente registrato sul modulo di rilevazione trimestrale nella colonna "Nuovi Progetti" considerandola come nuova azione.

La declinazione dei partecipanti avverrà come per le azioni A3 (sia O.I che IV.h.10) se di gruppo, oppure in maniera analoga a una qualunque azione individuale qualora il nuovo progetto sia rivolto a un solo utente; pertanto ai soggetti identificati verrà prodotta un'azione A1 che sarà ricompresa nel prospetto riassuntivo.

Dal menù a tendina che riporta l'elenco delle azioni si seleziona O.I.n oppure IV.h.10 n, a seconda dell'utenza prevalente del nuovo progetto, e poi i dati si compilano esattamente secondo gli stessi criteri utilizzati per le azioni standard.

Il dettaglio del nuovo progetto sarà contenuto in una relazione finale con la rilevazione di dati minimi da registrare, verrà valorizzato nel monitoraggio a cura APL e dovrà fare riferimento al seguente schema minimo:.

Titolo progetto:

Data inizio:

Data fine:

Numero di utenti coinvolti:

Obiettivi del progetto:

Fasi del progetto:

Strumenti utilizzati:

Risultati ottenuti:

Peculiarità (spiegazione del perché è un "nuovo progetto" e non un'azione prevista nell'Atto di Indirizzo)

3.3. Azioni solo O.I.

3.3.1. Formazione orientativa

3.3.1.1. Azione O.I. B1.1

Percorsi integrati Provincia – Scuola secondaria di I° e II° grado – A.F.P.

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Azioni individuali e di gruppo – piccolo gruppo o gruppo classe – di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità di scelta e relative peculiarità (modalità didattiche specifiche). Azioni di accompagnamento nelle transizioni tra i percorsi co progettati tra il Sistema inviante e il Sistema di inserimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole ▪ Agenzie formative ▪ Cpi o Provincia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adolescenti in Obbligo di Istruzione ▪ Insegnanti 	Scelta di uno dei canali in cui espletare l'Obbligo di Istruzione.	L'azione può essere ripetuta
Percorsi (anche sull'intero gruppo classe) di <i>Educazione alla scelta</i> nelle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole ▪ Agenzie formative ▪ Cpi e Provincia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adolescenti in Obbligo di Istruzione 	Scelta di uno dei canali in cui espletare l'Obbligo di Istruzione.	L'azione può essere ripetuta

3.3.2. Consulenza orientativa

3.3.2.1. Azione O.I. C2.1 Bilancio motivazionale/attitudinale (anche più azioni per adolescente)

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Percorso Individuale di approfondimento delle potenzialità, abilità e conoscenze dell'adolescente a sostegno delle situazioni caratterizzate da assenza progettuale o da scarsa capacità di scelta, finalizzato ad elaborare una scelta e un progetto individuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CPI o Provincia ▪ Sportelli decentrati ▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adolescente che ha deciso di lasciare la scuola o la formazione ▪ Adolescente che ha abbandonato la scuola e/o è in situazione di disagio sociale ▪ Adolescente che vuole cambiare/scegliere il proprio percorso formativo 	Elaborazione di un progetto individuale attraverso la maturazione di una scelta (assente ad inizio percorso). ¹⁴ Apertura Percorso (presa in carico)	L'intervento è già strutturato (numero di incontri e tipologia) in funzione di quanto emerso nelle precedenti azioni (A2-C1).

¹⁴ **Eventuale** aggiornamento Scheda attivazione percorso aperta con l'azione A2

3.4. Azioni solo IV.h.10

3.4.1. Formazione orientativa

3.4.1.1. Azione IV.h.10 B1 Percorsi di orientamento alla professionalità

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Azioni individuali e di gruppo – piccolo gruppo o gruppo classe – di supporto nella fase di transizione tra i Sistemi (Scuola-FP-università-lavoro) finalizzate alla presentazione delle opportunità di scelta e relative peculiarità e/o acquisizione di strumenti di ricerca attiva del lavoro.	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuole▪ Agenzie formative▪ Cpi o Provincia	<ul style="list-style-type: none">▪ Giovani frequentanti o che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato.	Scelta formativa/professionale.	L'azione può essere ripetuta

3.4.1.2. Azione IV.h.10 B6 Inserimento orientativo attraverso lo stage/tirocinio

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Attivazione di tirocini con riferimento al decreto n. 142/98 e L.R 34/2008 art. 38-41	<ul style="list-style-type: none">▪ Ambienti lavorativi	<ul style="list-style-type: none">▪ Giovani non presenti nei sistemi dell'istruzione, formazione professionale e apprendistato	Progetto orientativo individuale ¹⁵ . Apertura Percorso (presa in carico)	L'azione può essere ripetuta

¹⁵ Elaborazione dell'esperienza nei termini di conoscenza personale e definizione del proprio percorso formativo

3.4.2. Consulenza orientativa

3.4.2.1. Azione IV.H.10 C2.2 Bilancio di competenze (anche più azioni per giovane)

MODALITÀ/OBIETTIVI	DOVE	CHI	OUTPUT	NUMERO DI AZIONI PREVISTE
Percorso Individuale di approfondimento delle competenze, potenzialità, abilità e conoscenze del giovane a sostegno delle situazioni caratterizzate da assenza progettuale o da scarsa capacità di scelta, finalizzato ad elaborare una scelta e un progetto individuale.	<ul style="list-style-type: none">▪ CPI o Provincia▪ Sportelli decentrati▪ Altri soggetti autorizzati dalle Province	<ul style="list-style-type: none">▪ Giovane che ha deciso di lasciare la scuola o la formazione▪ Giovane che ha abbandonato la scuola e/o è in situazione di disagio sociale▪ Giovane che vuole cambiare/scegliere il proprio percorso formativo	Elaborazione di un progetto individuale attraverso la maturazione di una scelta (assente ad inizio percorso). ¹⁶ Apertura Percorso (presa in carico)	L'intervento è già strutturato (numero di incontri e tipologia) in funzione di quanto emerso nelle precedenti azioni (A2-C1).

¹⁶ **Eventuale** aggiornamento Scheda attivazione percorso aperta con l'azione A2

4. PROSPETTI TRIMESTRALI – COMPOSIZIONE E CRITERI DI VALORIZZAZIONE



4.1. Descrizione

In questo capitolo viene descritta la terminologia utilizzata per la valorizzazione dei prospetti trimestrali, il loro esatto significato e i criteri utilizzati per il calcolo dei valori riportati.

Si ricorda che l'Atto di Indirizzo Regionale prevede una netta distinzione tra gli adolescenti che NON hanno ancora compiuto 16 anni, e che quindi ricadono dentro l'Obbligo di Istruzione, ed i giovani che invece già hanno compiuto 16 anni.

La prima classificazione (minori di 16 anni) vede come "prefisso" alle Azioni possibili il codice "O.I.". Ad esempio l'azione "O.I. – A1".

La seconda classificazione (maggiori di 16 anni) vede come "prefisso" alle Azioni possibili il codice "IV.h.10". Ad esempio l'azione "IV.h.10 – A1".

Di conseguenza anche i prospetti generati rispettano queste indicazioni.

Per comodità di lettura, e di raggruppamento tematico, il Capitolo è suddiviso nella descrizione di ciascun prospetto sia dal punto di vista del layout che dalla logica di valorizzazione.

N.B.:

L'aspetto grafico dei prospetti di seguito illustrati è suscettibile di variazioni in base al software utilizzato per la stampa.

4.2. Casistiche di esempio

Di seguito si riportano alcune casistiche relative alla corretta attribuzione dei valori per i termini "soggetti identificati" e "percorsi" su un arco temporale di 4 trimestri.

La serie di esempi viene fatta su un solo soggetto ma la sua logica è estensibile a -n- soggetti.

I nominativi utilizzati sono frutto di fantasia.

4.2.1. Esempio 1

AZIONI REALIZZATE PER MARIA ROSSI

1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
A1	A2 (senza esito) C1 (senza esito)	C1 (senza esito) B6 (con esito)	A2 (rientro) C1 (senza esito)
Risultato			
Soggetti identificati: 1	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1	Percorsi terminati: 0

4.2.2. Esempio 2

AZIONI REALIZZATE PER SERGIO BIANCHI

1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
A1	A2 (senza esito) C1 (con esito)		A2 (rientro) C1 (con esito)
Risultato			
Soggetti identificati: 1	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1

4.2.3. Esempio 3

AZIONI REALIZZATE PER IL SOGGETTO GIORGIA VERDI

1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
A1 A2 (senza esito)	A2 (senza esito) C1 (con esito)	A2 (rientro) C1 (senza esito)	C1 (con esito)
Risultato			
Soggetti identificati: 1	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1

4.2.4. Esempio 4

In questo esempio si cita un soggetto che nello svolgimento di un percorso varia la propria età andando a scavalco delle 2 classificazioni previste dall'Atto di Indirizzo Regionale.

AZIONI REALIZZATE PER FRANCO BIANCHETTI DI ETÀ INFERIORE A 16 ANNI NEI PRIMI 2 TRIMESTRI E CHE COMPIE 16 ANNI IL 4 LUGLIO

1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
O.I.-A1 O.I.-A2 (senza esito)	O.I.-A2 (senza esito) O.I.-C1 (senza esito)		IV.h.10-C1 (Viene impostato l'esito)
Risultato Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I."			
Soggetti identificati: 1	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0
Risultato Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10."			
Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1

4.2.5. Esempio 5

Anche in questo esempio si cita un soggetto che nello svolgimento di un percorso varia la propria età andando a scavalco delle 2 classificazioni previste dall'Atto di Indirizzo Regionale.

AZIONI REALIZZATE PER ANDREA BEIGE DI ETÀ INFERIORE A 16 ANNI NEI PRIMI 2 TRIMESTRI E CHE COMPIE 16 ANNI IL 5 LUGLIO			
1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
O.I.-A1 O.I.-A2 (senza esito)	O.I.-A2 (senza esito) O.I.-C1 (con esito)	IV.h.10-C1 (rientro)	IV.h.10-C1 (Viene impostato l'esito)
Risultato Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I."			
Soggetti identificati: 1	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0
Risultato Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10."			
Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0	Soggetti identificati: 0
Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 0	Percorsi iniziati (prese in carico): 1	Percorsi iniziati (prese in carico): 0
Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 0	Percorsi terminati: 1

4.3. Rapporto trimestrale di monitoraggio per l'Obbligo Formativo - Schema relativo alle azioni di orientamento

4.3.1. Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I. (Fino a 16 anni non compiuti)

Vengono di seguito riportati i prospetti dei moduli trimestrali dove ogni singola cella viene identificata con un numero (in rosso) e per ciascuna cella stessa vi è l'algoritmo di valorizzazione.

4.3.1.1. Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione O.I." suddiviso per Azioni – aspetto grafico indicativo

Macro-area	Informazione orientativa			Formazione orientativa					Consulenza orientativa		Nuovi progetti
	O.I.-A1	O.I.-A2	O.I.-A3	O.I.-B1.1	O.I.-B3	O.I.-B3.1	O.I.-B5	O.I.-B8	O.I.-C1	O.I.-C2.1	O.I.N.P.
Azioni	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
Realizzate	1										
Soggetti coinvolti	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	19
Destinatari	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
Adolescenti Maschi	12										
Adolescenti Femmine	13										
Insegnanti/formatori			14	18							14
Famigliari			15								15
Adolescenti non identificati			16								16
Altri			17								17

Vedi Nota 1

4.3.1.2. Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." suddiviso per Azioni - algoritmi

- Azioni realizzate (1):** Queste celle verranno popolate effettuando la sommatoria di tutte le azioni registrate nel trimestre. Si precisa che per registrazione si intende la data di inizio contatto indicata esplicitamente durante l'inserimento delle azioni stesse in SILP-Obbligo Formativo. Dal computo vengono escluse le azioni oggetto di sola variazione. Fanno invece parte del conteggio le azioni individuali di rientro (A1 esclusa).
- Adolescenti coinvolti (2):** Numericamente, e logicamente, viene a coincidere con il valore trovato nella cella soprastante.
- Adolescenti coinvolti (3):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni A2. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Soggetti coinvolti (4):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti adolescenti identificati + totale adolescenti non identificati + famigliari + insegnanti/formatori + altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni A3 del periodo considerato.
- Soggetti coinvolti (5):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti adolescenti identificati + insegnanti/formatori) in ciascuna azione, per tutte le azioni B1.1 del periodo considerato. Numericamente il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Adolescenti coinvolti (6):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni B3. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Adolescenti coinvolti (7):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni B3.1. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.

- Adolescenti coinvolti (8):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni B5. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Adolescenti coinvolti (9):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni B8. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Adolescenti coinvolti (10):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni C1. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Adolescenti coinvolti (11):** Si identificano i distinti adolescenti a cui sono state fatte delle azioni C2.1. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Maschi (12):** Si identificano i distinti adolescenti di sesso maschile a cui sono state fatte delle azioni. Nel caso delle azioni di gruppo verranno conteggiati quindi solamente coloro esplicitamente indicati come partecipanti nominativi. Si desume, e si precisa, che se un adolescente compare più volte all'interno della stessa tipologia di azioni, viene conteggiato 1.
- Femmine (13):** Si identificano i distinti adolescenti di sesso femminile a cui sono state fatte delle azioni. Nel caso delle azioni di gruppo verranno conteggiati quindi solamente coloro esplicitamente indicati come partecipanti nominativi. Si desume, e si precisa, che se un'adolescente compare più volte all'interno della stessa tipologia di azioni, viene conteggiato 1.

- Insegnanti/formatori (14):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo insegnanti/formatori) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.
- Famigliari (15):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo famigliari) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.
- Adolescenti non identificati (16):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo totale adolescenti) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato ed escludendo dal numero così ottenuto la sommatoria dei distinti adolescenti esplicitamente indicati come partecipanti nominativi.
- Altro (17):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.
- Insegnanti/formatori (18):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo insegnanti/formatori) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.
- Soggetti coinvolti (19):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti adolescenti identificati + totale adolescenti non identificati + famigliari + insegnanti/formatori + altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni Nuovi Progetti del periodo considerato.

Nota 1: La corretta valorizzazione del prospetto nelle sue varie parti, e più che mai del valore presente nella cella "Soggetti coinvolti (4)" relativo alla azione A3 (sommatoria dei valori indicati nelle celle sottostanti (cioè 12 A3, 13 A3, 14, 15, 16, 17) si basa sulla corretta applicazione da parte di tutti gli utilizzatori delle indicazioni sull'utilizzo delle Azioni riportate nel Glossario.

4.3.1.3. Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." – Riepilogo per categoria – aspetto grafico indicativo

La tabella sottostante viene **popolata esclusivamente con i dati dei nuovi adolescenti registrati anagraficamente su SILP Obbligo Formativo** (cioè quelli esplicitamente indicati in fase di immissione delle azioni in SILP-Obbligo Formativo).

	TOTALE	Maschi	Femmine	
N° complessivo di nuovi adolescenti registrati in SILP-OF*	17	1	2	<i>* Da intendersi come numero assoluto di adolescenti registrati in SILP-Obbligo Formativo</i>
N° percorsi iniziati**		3	4	<i>** Adolescenti che hanno iniziato un percorso</i>
di cui Rientri***		5	6	<i>*** Adolescenti che rientrano dopo un percorso concluso con esito positivo o negativo</i>
n° scelte maturate**** di cui:		7	8	<i>**** Adolescenti che hanno maturato la scelta e quindi concluso il percorso con esito positivo o negativo</i>
Istruzione		9	10	
Formazione professionale		11	12	
Verifica stato		15	16	
Esito negativo		13	14	

4.3.1.4. Prospetto "Adolescenti in obbligo di istruzione - O.I." – Riepilogo per categoria - algoritmi

N° complessivo di nuovi adolescenti registrati in SILP-OF (1):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di nuovi adolescenti, di sesso maschile, registrati in SILP-OF per i quali si sono riscontrate azioni A1 nel trimestre considerato.

N° complessivo di nuovi adolescenti registrati in SILP-OF (2):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di nuovi adolescenti, di sesso femminile, registrati in SILP-OF per i quali si sono riscontrate azioni A1 nel trimestre considerato.

N° percorsi iniziati (3):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno iniziato un percorso, indipendentemente dall'averlo concluso o meno. Per "inizio percorso" si intende che il giovane deve avere una qualsiasi azione individuale successiva all'A1. Fanno parte del conteggio le azioni di rientro.

N° percorsi iniziati (4):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno iniziato un percorso, indipendentemente dall'averlo concluso o meno. Per "inizio percorso" si intende che il giovane deve avere una qualsiasi azione individuale successiva all'A1. Fanno parte del conteggio le azioni di rientro.

Di cui rientri (5):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno reiniziato un percorso (quindi hanno fatto un'azione di rientro), dopo aver concluso il precedente (indipendentemente che sia stato di esito positivo o negativo). Il suo valore è minore o uguale a quello della cella posizionata superiormente.

Di cui rientri (6):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno reiniziato un percorso (quindi hanno fatto un'azione di rientro), dopo aver concluso il precedente (indipendentemente che sia stato di esito positivo o negativo). Il suo valore è minore o uguale a quello della cella posizionata superiormente.

N° scelte maturate (7):

Questa cella viene valorizzata con il numero di scelte maturate, indipendentemente dal numero di distinti adolescenti di sesso maschile che le hanno svolte, ed indipendentemente dell'esito del percorso stesso (positivo o negativo).

N° scelte maturate (8):

Questa cella viene valorizzata con il numero di scelte maturate, indipendentemente dal numero di distinti adolescenti di sesso femminile che le hanno svolte, ed indipendentemente dell'esito del percorso stesso (positivo o negativo).

Istruzione (9):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato la preferenza di un percorso scolastico, effettuando quindi come scelta "Istruzione" .

Istruzione (10):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato la preferenza di un percorso scolastico, effettuando quindi come scelta "Istruzione".

Formazione prof. (11):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Formazione professionale" .

Formazione prof. (12):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Formazione professionale" .

Verifica stato (15) :

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo l'orientatore ha indicato come scelta "Verifica stato" .

Verifica stato (16) :

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo l'orientatore ha indicato come scelta "Verifica stato" .

Esito negativo (13):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito negativo, ovvero senza aver maturato una scelta.

Esito negativo (14):

Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di adolescenti, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito negativo, ovvero senza aver maturato una scelta.

Totale (17):

Questa cella presente in ogni riga, viene semplicemente valorizzata con la sommatoria dei valori di "maschi" e "femmine" della riga stessa.

4.3.2. Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10 (16-22 anni)

Vengono di seguito riportati i prospetti dei moduli trimestrali dove ogni singola cella viene identificata con un numero (in rosso) e per ciascuna cella stessa vi è l'algoritmo di valorizzazione.

4.3.2.1. Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." suddiviso per Azioni - aspetto grafico indicativo

Macro-area	Informazione orientativa			Formazione orientativa						Consulenza orientativa		Nuovi Progetti
	IV.h.10-A1 N°	IV.h.10-A2 N°	IV.h.10-A3 N°	IV.h.10-B1 N°	IV.h.10-B3 N°	IV.h.10-B3.1 N°	IV.h.10-B5 N°	IV.h.10-B6 N°	IV.h.10-B8 N°	IV.h.10-C1 N°	IV.h.10-C2.2 N°	IV.h.10 N.P. N°
Realizzate	1											
Soggetti coinvolti	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	19
Destinatari	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	
Giovani Maschi	13											
Giovani Femmine	14											
Insegnanti/formatori			15									15
Famigliari			16									16
Giovani non identificati			17									17
Altri			18									18

Vedi Nota 1

4.3.2.2. Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." suddiviso per Azioni - algoritmi

Algoritmi di popolamento dei campi (ogni cella viene identificata da un numero in rosso):

Azioni realizzate (1):

Queste celle verranno popolate effettuando la sommatoria di tutte le azioni registrate nel trimestre. Si precisa che per registrazione si intende la data di inizio contatto indicata esplicitamente durante l'inserimento delle azioni stesse in SILP-Obbligo Formativo. Dal computo vengono escluse le azioni oggetto di sola variazione. Fanno invece parte del conteggio le azioni individuali di rientro (A1 esclusa).

- Giovani coinvolti (2):** Numericamente, e logicamente, viene a coincidere con il valore trovato nella cella soprastante.
- Giovani coinvolti (3):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni A2. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Soggetti coinvolti (4):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti giovani identificati + totale giovani non identificati + famigliari + insegnanti/formatori + altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni A3 del periodo considerato.
- Giovani coinvolti (5):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti giovani identificati) in ciascuna azione, per tutte le azioni B1 del periodo considerato. Numericamente il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Giovani coinvolti (6):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni B3. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Giovani coinvolti (7):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni B3.1. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Giovani coinvolti (8):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni B5. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Giovani coinvolti (9):** Si identificano i giovani distinti a cui sono state fatte delle azioni B6. Essendo questa azione individuale ma ripetibile il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.

- Giovani coinvolti (10):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni B8. Essendo questa azione sia individuale che di gruppo, e soprattutto essendo ripetibile, il valore trovato può essere maggiore, minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante. La correttezza del dato dipende dalla corrispondenza tra il numero dei partecipanti e l'esatta identificazione degli stessi fatta conoscere nell'applicativo.
- Giovani coinvolti (11):** Si identificano i distinti giovani a cui sono state fatte delle azioni C1. Numericamente il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Giovani coinvolti (12):** Si identificano i giovani distinti a cui sono state fatte delle azioni C2.2. Essendo questa azione individuale ma ripetibile il valore trovato può essere minore o uguale al valore trovato nella cella soprastante.
- Maschi (13):** Si identificano i distinti giovani di sesso maschile a cui sono state fatte delle azioni. Nel caso delle azioni di gruppo verranno conteggiati quindi solamente coloro esplicitamente indicati come partecipanti nominativi. Si desume, e si precisa, che se un giovane compare più volte all'interno della stessa tipologia di azioni, viene conteggiato 1.
- Femmine (14) :** Si identificano i distinti giovani di sesso femminile a cui sono state fatte delle azioni. Nel caso delle azioni di gruppo verranno conteggiati quindi solamente coloro esplicitamente indicati come partecipanti nominativi. Si desume, e si precisa, che se una giovane compare più volte all'interno della stessa tipologia di azioni, viene conteggiata 1.
- Insegnanti/formatori (15):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo insegnanti/formatori) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.
- Famigliari (16):** Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo famigliari) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.

Giovani non identificati (17): Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo totale giovani) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato ed escludendo dal numero così ottenuto la sommatoria dei distinti giovani esplicitamente indicati come partecipanti nominativi.

Altro (18): Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (campo altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni del periodo considerato.

Soggetti coinvolti (19): Si ottiene come sommatoria dei valori immessi (distinti giovani identificati + totale giovani non identificati + famigliari + insegnanti/formatori + altro) in ciascuna azione, per tutte le azioni Nuovi Progetti del periodo considerato.

Nota 1: La corretta valorizzazione del prospetto nelle sue varie parti, e più che mai del valore presente nella cella "Soggetti coinvolti (4) " relativo alla azione A3 (sommatoria dei valori indicati nelle celle sottostanti (cioè 13A3, 14A3, 15, 16, 17, 18)) si basa sulla corretta applicazione da parte di tutti gli utilizzatori delle indicazioni sull'utilizzo delle Azioni riportate nel Glossario.

4.3.2.3. Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." – Riepilogo per categoria – aspetto grafico indicativo

La tabella sottostante viene **popolata esclusivamente con i dati dei nuovi giovani registrati anagraficamente su SILP Obbligo Formativo** (cioè quelli esplicitamente indicati in fase di immissione delle azioni in SILP-Obbligo Formativo).

	TOTALE	Maschi	Femmine	
N° complessivo di nuovi giovani registrati in SILP *	21	1	2	<i>* Da intendersi come numero assoluto di giovani registrati in SILP-Obbligo Formativo</i>
N° percorsi iniziati**		3	4	<i>** Giovani che hanno iniziato un percorso</i>
di cui Rientri***		5	6	<i>*** Giovani che rientrano dopo un percorso concluso con esito positivo o negativo</i>
n° scelte maturate**** di cui:		7	8	<i>****Giovani che hanno maturato la scelta e quindi concluso il percorso con esito positivo o negativo</i>
Istruzione		9	10	
Formazione professionale		11	12	
Università		13	14	
Apprendistato/lavoro		15	16	
Verifica stato		19	20	
Esito negativo		17	18	

4.3.2.4. Prospetto "Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione - IV.h.10." – Riepilogo per categoria - algoritmi

N° complessivo di nuovi giovani registrati in SILP-OF (1): Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di nuovi giovani, di sesso maschile, registrati in SILP-OF per i quali si sono riscontrate azioni A1 nel trimestre considerato.

N° complessivo di nuovi giovani registrati in SILP-OF (2): Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di nuovi giovani, di sesso femminile, registrati in SILP-OF per i quali si sono riscontrate azioni A1 nel trimestre considerato.

- N° percorsi iniziati (3):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno iniziato un percorso, indipendentemente dall'averlo concluso o meno. Per "inizio percorso" si intende che il giovane deve avere una qualsiasi azione individuale successiva all'A1. Fanno parte del conteggio le azioni di rientro.
- N° percorsi iniziati (4):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno iniziato un percorso, indipendentemente dall'averlo concluso o meno. Per "inizio percorso" si intende che la giovane deve avere una qualsiasi azione individuale successiva all'A1. Fanno parte del conteggio le azioni di rientro.
- Di cui rientri (5):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno reiniziato un percorso (quindi hanno fatto una azione di rientro), dopo aver concluso il precedente (indipendentemente che sia stato di esito positivo o negativo). Il suo valore è minore o uguale a quello della cella posizionata superiormente.
- Di cui rientri (6):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno reiniziato un percorso (quindi hanno fatto un' azione di rientro), dopo aver concluso il precedente (indipendentemente che sia stato di esito positivo o negativo). Il suo valore è minore o uguale a quello della cella posizionata superiormente.
- N° scelte maturate (7):** Questa cella viene valorizzata con il numero di scelte maturate, indipendentemente dal numero di distinti giovani di sesso maschile che le hanno svolte, ed indipendentemente dell'esito del percorso stesso (positivo o negativo).
- N° scelte maturate (8):** Questa cella viene valorizzata con il numero di scelte maturate, indipendentemente dal numero di distinti giovani di sesso femminile che le hanno svolte, ed indipendentemente dell'esito del percorso stesso (positivo o negativo).
- Istruzione (9):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato la preferenza di un percorso scolastico, effettuando quindi come scelta "Istruzione" .

- Istruzione (10):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato la preferenza di un percorso scolastico, effettuando quindi come scelta "Istruzione" .
- Formazione prof. (11):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Formazione professionale". Con questa definizione si intendono Corsi Biennali e Triennali di Primo livello (per i giovani che hanno conseguito la Terza Media), finalizzati al conseguimento di una qualifica, gli I.F.T.S. (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) e i corsi M.D.L. (Corsi della Direttiva Mercato del Lavoro).
- Formazione prof. (12):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Formazione professionale". Con questa definizione si intendono Corsi Biennali e Triennali di Primo livello (per i giovani che hanno conseguito la Terza Media), finalizzati al conseguimento di una qualifica, gli I.F.T.S. (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) e i corsi M.D.L. (Corsi della Direttiva Mercato del Lavoro).
- Università (13):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Università" .
- Università (14):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Università" .
- Apprendistato/lavoro (15):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Apprendistato/lavoro" .

- Apprendistato/lavoro (16):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo hanno indicato come scelta "Apprendistato/lavoro" .
- Verifica stato (19) :** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo l'orientatore ha indicato come scelta "Verifica stato" .
- Verifica stato (20) :** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito positivo e che alla fine di questo l'orientatore ha indicato come scelta "Verifica stato" .
- Esito negativo (17):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso maschile, che hanno concluso un percorso con esito negativo, ovvero senza aver maturato una scelta.
- Esito negativo (18):** Questa cella viene valorizzata con il numero distinto di giovani, di sesso femminile, che hanno concluso un percorso con esito negativo, ovvero senza aver maturato una scelta.
- Totale (21):** Questa cella presente in ogni riga, viene semplicemente valorizzata con la somma dei valori di "maschi" e "femmine" della riga stessa.

5. MONITORAGGIO QUALITATIVO DELLE ATTIVITÀ



5.1. Questionario di gradimento/soddisfazione

Su SILP è disponibile una traccia di questionario da utilizzare per il monitoraggio qualitativo delle attività e, in particolare, per la registrazione della soddisfazione dell'utenza coinvolta nelle attività di orientamento.

Il questionario prevede i seguenti item:

<u>QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE</u>	
Data:	
Nome:	
Cognome:	Genere:
Data di nascita:	C. F.:
Scelta formativa maturata alla conclusione del percorso di orientamento:	
.....	

(esprimere un voto da 1 a 10)

1. *Il percorso di orientamento svolto mi ha fatto capire un po' di più cosa significa "scegliere" qualcosa nella vita e mi ha reso più autonomo e consapevole*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

2. *Il percorso di orientamento svolto mi ha fornito informazioni esaurienti sulle possibilità formative e professionali del territorio in cui vivo*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

3. *Il percorso di orientamento svolto mi ha aiutato a compiere una scelta formativa più consapevole e responsabile*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

4. *Il percorso di orientamento svolto ha coinvolto i miei genitori e aiutato la comunicazione dentro la mia famiglia circa le tematiche della scuola, del lavoro e della formazione in generale*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

5. *In generale, il percorso di orientamento mi è stato utile*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

(SOLO SE SI E' FATTO IL TIROCINIO)

6. *L'esperienza del tirocinio formativo mi ha aiutato a capire meglio le mie capacità ed i miei limiti, ed è stata importante per scegliere cosa fare dopo*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

7. *Il tirocinio formativo svolto mi ha aiutato a conoscere il mondo del lavoro e a capire cosa vuol dire realmente "lavorare"*

[1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10]

Tale strumento è da intendersi come traccia minima (cioè può essere integrato e ampliato da eventuali altri questionari prodotti in autonomia dalle singole Province) e va tendenzialmente somministrato al termine dei percorsi che si concludono con esito positivo (e con una scelta maturata diversa da "Verifica stato").

Al questionario si accede da una qualunque azione individuale, accedendo alla scheda valutazioni e, da lì, inserendo un nuovo questionario.

Tramite stampe selettive è possibile ottenere l'estrazione dei risultati dei singoli item.

5.2. Questionario di Follow up

Per permettere il follow up sui percorsi di orientamento è stato approntato uno schema minimo di questionario, presente su SILP con accesso diretto da ogni azione individuale tramite l'icona "scheda valutazioni".

Tale questionario riporta i seguenti item:

<u>Questionario di follow - up</u>	
	Data:
Nome:	
Cognome:	Genere:
Data di nascita:	C. F.:
Il soggetto ha svolto tirocinio formativo?	SI NO
Scelta formativa maturata alla conclusione del percorso di orientamento:	
<u>Situazione attuale</u>	
1. Sei ancora inserito nel percorso che avevi scelto al termine del percorso di orientamento?	
Sì (vai a domanda 2)	
No (vai a domanda 5)	
2. Sei soddisfatto e sei intenzionato a proseguire e concludere questo percorso?	
Sì (vai a domanda 3)	

No (vai a domanda 5)

3. Sei convinto che il percorso di orientamento svolto insieme ti sia stato utile per compiere una scelta corretta e adatta alle tue esigenze?

Sì

No

4. Consigliaresti a qualche tuo amico un percorso simile al tuo?

Sì

No

Chiusura intervista.

5. Pensi che il percorso svolto ti sia comunque stato utile?

Sì

No

6. Saresti disposto a iniziare un nuovo percorso per trovare una soluzione più adatta alle tue esigenze formative?

Sì

No

Chiusura intervista.

Esso è inteso per essere somministrato telefonicamente o di persona in un periodo variabile tra i 6 e i 12 mesi dopo la conclusione di un percorso di orientamento con esito positivo.

Poiché il questionario non va compilato direttamente dall'utenza, le domande sono da intendersi come una traccia per eseguire il follow up in maniera più "discorsiva".

Anche questo questionario, come quello di soddisfazione, si può intendere come traccia minima, passibile di integrazioni da parte delle singole Province.